



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"GEREMIA RE"

Via TURATI, 8 - 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76

E-mail: LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT

<http://www.lcleverano2.gov.it>

C.F. 93018170758



LEVERANO (Lecce)

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2017/18

Il giorno 20 del mese di settembre dell'anno 2017, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Geremia Re" di Leverano, si sono riuniti, giusta convocazione del 13/09/2017 del Dirigente Scolastico, il Dirigente Scolastico, dott. Cosimo Rollo, e la R.S.U., nelle persone dell'ins. Lucia Calcagnile, dell'ins. Enza Panico e del coll. scol. Francesco D'Agostino (non è presente alcun rappresentante provinciale), per avviare la contrattazione di Istituto, per la parte normativa, relativa all'anno scolastico, 2017/18

viene sottoscritto

il presente contratto per l'espletamento delle relazioni sindacali ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L. del Comparto Scuola del 2006-2009.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo d'applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Le intese raggiunte hanno validità di decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse e potranno riferirsi anche a vuoti normativi del CCNL. Il contratto siglato tra le parti non può contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile), gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF (a parte le modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa che sono, invece, oggetto di contrattazione) o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti non possono essere oggetto di trattativa.
3. Su richiesta motivata di una delle Parti le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.
4. Si procederà in ogni caso al nuovo Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2
Rapporti tra R. S. U. e Dirigente Scolastico.

Sarà cura della RSU fornire al D. S. una copia del proprio regolamento in cui sono riportate le modalità d'esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il tavolo negoziale si conclude di norma, entro i 10 giorni dalla prima convocazione. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate, di comune accordo, data, ora, materie e consegnata la relativa documentazione.

La RSU ha diritto:

1. ad informazione preventiva e successiva sulle materie previste dal CCNL da realizzarsi attraverso esibizione della relativa documentazione e specifici incontri concordati tra le parti;
2. ad essere informata tempestivamente del materiale sindacale inviato a scuola;
3. ad indire l'assemblea d'istituto anche di durata inferiore alle due ore mensili, previa informazione al D. S., con i tempi di preavviso e le modalità previste dal CCNL e nella contrattazione decentrata provinciale;
4. all'uso:
 - d'apposita bacheca in cui affiggere materiale d'interesse sindacale
 - di una risma di carta al mese, di telefono, fax e posta elettronica per espletare i compiti connessi al mandato
 - a servirsi di un collaboratore scolastico per la diffusione di eventuali comunicazioni ad persona all'interno dell'istituto o nei plessi.

Art. 3
Contrattazione Integrativa

Il Dirigente Scolastico formalizza la sua proposta nei termini previsti dal CCNL 29/11/2007 per le materie di cui all'art.6 del medesimo contratto.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Se le parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 Novembre, le questioni controverse saranno dalle parti medesime sottoposte alla commissione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

TITOLO SECONDO – DIRITTI SINDACALI

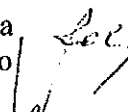
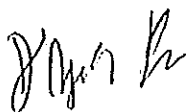
Art. 4
Assemblea sindacale

Il D.S., in occasione delle assemblee sindacali, rilevate le adesioni del personale, informa le famiglie degli alunni i cui docenti partecipano all'assemblea.

L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale tramite circolare; la dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

Il personale ATA che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nel settore di competenza. Lo stesso può non rientrare, con obbligo di recupero, ai sensi della CIR 2008. I lavoratori che non aderiscono all'assemblea sono tenuti a rispettare l'orario di servizio programmato.

Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilendo i nominativi (a rotazione, partendo dal meno



graduato e rispettando la rotazione nell'arco del triennio o per volontaria disponibilità) di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali, relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea (n.1 collaboratore scolastico per plesso in presenza di attività didattiche; n.1 assistente amministrativo).

La scuola dell'Infanzia, le classi a Tempo Pieno e quelle a Tempo Prolungato osserveranno il turno unico antimeridiano.

L'inizio delle assemblee riguardanti ordini diversi di scuola all'interno dello stesso comune o territoriali è disciplinato dalla contrattazione decentrata regionale ed è uguale per tutti gli ordini di scuola.

Art. 5 *Sciopero*

In caso di sciopero il personale può volontariamente dare comunicazione di adesione senza possibilità di revoca; se vi sono dei docenti che il giorno dello sciopero fruiscono della giornata libera devono comunicare nella prima ora di lezione la loro eventuale adesione.

La presenza dei docenti non scioperanti alla prima ora di lezione si può assicurare solo se il D.S. emana apposita circolare interna entro 5 giorni precedenti lo sciopero; in tal caso i docenti saranno impegnati per il numero di ore previste nel quadro orario.

Qualora l'adesione dovesse essere totale, si assicureranno i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e della L.193/2000.

I dipendenti individuati per l'espletamento dei servizi minimi vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Per garantire i servizi minimi si stabilisce di assicurare la presenza di n.1 collaboratore scolastico per plesso, se nei plessi interessati c'è attività didattica e n.1 assistente amministrativo.

Per reperire il personale A.T.A. che dovrà garantire i servizi essenziali il D.S. individuerà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente effettuerà l'individuazione con il criterio della rotazione triennale, escludendo, pertanto, dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

I soggetti individuati con le modalità di cui sopra hanno diritto di esprimere, una volta ricevuta comunicazione scritta da parte del D.S., entro il giorno successivo, la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

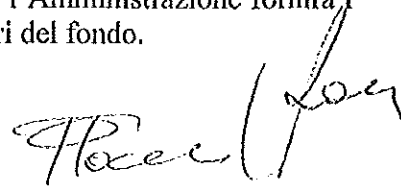
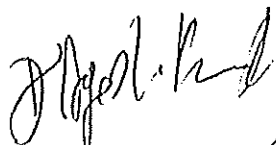
Art. 6 *Trasparenza*

I lavoratori ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della L.241/90, art. 22.

La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta.

Chi vi ha interesse può altresì chiedere copia degli atti e documenti amministrativi, anche essendo reso edotto del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti, nonché il luogo, l'ora e l'ufficio in cui procede all'accesso stesso.

Al fine di attuare la trasparenza amministrativa, di soddisfare l'informazione successiva di cui al comma 2 dell'art. 6 del C.C.N.L. e non ultimo di rispettare la privacy dei soggetti interessati, saranno affissi all'albo e pubblicati sul sito WEB dell'Istituto Comprensivo i prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo di istituto con l'indicazione complessiva delle attività e delle somme impegnate per lo svolgimento delle stesse e solo in appositi incontri con le R.S.U., l'Amministrazione fornirà i prospetti analitici completi di tutti i dati, compresi i nominativi dei fruitori del fondo.



TITOLO TERZO - DETERMINAZIONE DELLE RISORSE E CRITERI GENERALI RELATIVI ALLA UTILIZZAZIONE DEL FONDO.

Art. 7

Criteria generali relativi alla ripartizione del Fondo

Nel Fondo d'Istituto vengono riconosciuti, compatibilmente con le risorse disponibili, tutti i progetti elaborati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto e le attività previste per il personale Docente e ATA.

Sono comprese le funzioni previste dal CCNL, in quanto afferenti la professione (es. Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Posizioni economiche ATA, Collaboratori del D.S.).

Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica disponibili per l'anno scolastico 2017-18 sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.T.O.F. definito dagli Organi Collegiali della scuola.

Le risorse, comprensive delle economie, vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal P.T.O.F., ovvero dalla progettazione integrata.

La suddivisione delle risorse è effettuata nel rispetto del principio della corrispettività, per una equa ripartizione e una rendicontazione delle stesse.

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 8

Incarichi

Conformemente alle linee di indirizzo, criteri e priorità per l'anno scolastico 2017-18 approvate dal Consiglio d'Istituto e in coerenza con l'impostazione del PTOF, vanno privilegiate le attività di qualificazione e arricchimento dell'offerta formativa di diretta fruibilità degli alunni.

In conseguenza di ciò va altresì evitata la polverizzazione delle risorse economiche, che devono pertanto essere gestite con criteri ottimali laddove devono essere conferiti i diversi incarichi.

Ogni incarico è assegnato previa dichiarazione di disponibilità e secondo il criterio della parità di accesso, sulla base dei requisiti professionali e competenze richiesti.

Al fine di valorizzare tutte le professionalità e di evitare altresì disfunzioni nell'organizzazione del servizio, non possono essere conferiti più di due incarichi allo stesso soggetto, salvo che si registrino formali rinunce.

In caso di indisponibilità, dovendosi procedere all'assegnazione d'ufficio, si farà ricorso ad una graduatoria formulata in base all'anzianità di servizio iniziando però, nel conferimento, dal meno graduato, ferme restando le competenze professionali a svolgere l'incarico.

Art. 9

Aggiornamento

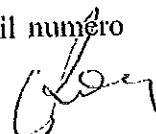
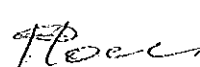
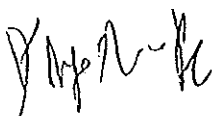
La partecipazione all'attività di formazione e aggiornamento è regolata dall'art. 64 del CCNL 2006/2009, dai Contratti Integrativi Regionali e dalla l. 107/2015.

I criteri di fruizione vanno approvati dal Collegio dei Docenti.

Art. 10

Compensi

Per ogni incarico, formalmente conferito, vanno possibilmente e contestualmente indicati il numero



delle ore e il relativo compenso, salvo farne oggetto di rinvio al contratto integrativo d'istituto una volta compiutamente definito nella parte economica.

Art. 11

Ferie e permessi brevi e permessi retribuiti

Per fruire dei giorni di ferie, nei limiti previsti dal CCNL durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, dovrà esserci personale da utilizzare nella sostituzione senza alcun onere per l'amministrazione.

L'interessato, di norma, dovrà produrre domanda al D.S. almeno tre giorni prima ed entro due giorni il D. S. deve comunicare l'eventuale motivato diniego, in caso contrario la richiesta s'intende accolta. L'impossibilità di sostituzione nel giorno richiesto comporta il venir meno della fruizione dello stesso, fatti salvi i casi urgenti, così come per i permessi relativi alla L. 104/92.

Per i permessi brevi, compatibilmente con le esigenze di servizio, si farà ricorso a personale in servizio rispettando le ore a disposizione prefissate nell'orario all'inizio dell'anno scolastico.

Le sostituzioni avverranno secondo il principio della rotazione.

I permessi brevi, previa autorizzazione del D.S., saranno comunicati dall'interessato al collaboratore di plesso, che provvederà alla sostituzione.

Il dipendente ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito, più 6 giorni ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL, per motivi personali e familiari, documentati anche mediante autocertificazione. La richiesta del permesso retribuito va presentata al D. S., di norma, due giorni prima della fruizione, con la dovuta documentazione anche autocertificata, allo scopo di permettere alla Dirigenza di provvedere alla sostituzione.

I permessi orari, come da CCNL, non potranno superare il 50% dell'orario di servizio giornaliero personale, arrotondati per difetto.

Art. 12

Supplenze

Nella scuola elementare le ore non impegnate in attività frontali o di progetto, secondo quanto contenuto nella delibera del Collegio dei Docenti di inizio d'anno, saranno impegnate in supplenze. La sostituzione avviene nell'ambito del plesso di assegnazione.

La sostituzione si attua preferibilmente con:

- docenti tenuti al completamento dell'orario d'obbligo
- docenti tenuti al recupero di permessi brevi
- docenti della classe
- docenti della stessa disciplina
- altro docente a disposizione nell'ora

Il tutto avverrà secondo il principio della rotazione.

Si terrà comunque presente quanto previsto dalla L107/15 e delle normative vigenti che non consentono la sostituzione dal primo giorno, fatte salve situazioni particolari che verranno gestite dal DS responsabile della sicurezza degli alunni e del progetto formativo (C.M.2116 del 30-09-2015).

Art. 13

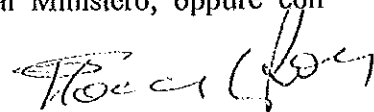
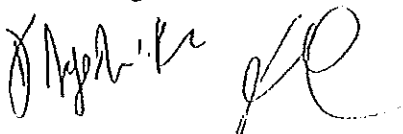
Ore eccedenti

La disponibilità va inserita nel quadro orario settimanale.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Le ore eccedenti saranno attribuite al personale secondo il principio della rotazione per offrire a tutti pari opportunità di accesso.

Le ore eccedenti saranno retribuite in ragione del budget assegnato dal Ministero, oppure con recupero delle ore, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Art. 14
Reperibilità

Nel periodo di interruzione dell'attività didattica il personale docente è tenuto a presentarsi a scuola solo in caso di attività programmate in precedenza dal Collegio.

Art. 15
Orario di servizio

L'orario di lavoro del docente comprende attività di insegnamento, attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento. La regolamentazione di tali ore è definita dalle norme dei C.C.N.L. e recepita dalla presente contrattazione.

L'attività di insegnamento antimeridiano non deve prevedere più di 5 ore consecutive di lezione frontale.

Nella programmazione delle attività funzionali all'insegnamento il Dirigente Scolastico, per evitare carichi di lavoro eccessivi, avrà cura che non si superino le 3 ore giornaliere.

Art. 16
Criteri afferenti all'orario delle lezioni

L'orario delle lezioni deve rispondere ad esigenze didattiche.

Fatte salve tali esigenze, l'orario delle lezioni prevederà:

- nel caso in cui vengano presentate più richieste per la stessa giornata libera, alle quali non è possibile dare seguito, sarà applicato il criterio del sorteggio;
- sarà curato l'equilibrio nell'assegnazione delle prime e delle ultime ore, evitando, compatibilmente con le esigenze complessive di organizzazione dell'orario, che lo stesso insegnante abbia le prime ore sempre nella stessa classe e le ultime sempre in un'altra.

Art. 17
Flessibilità

Nell'organizzazione scolastica sono previste forme di flessibilità per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di I grado, come sotto descritto. La possibilità di accesso è riservata a tutti i docenti previa disponibilità volontaria.

Per flessibilità si deve intendere:

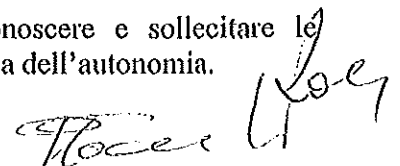
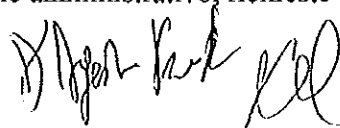
- disponibilità al cambio del turno per sostituzione colleghi assenti;
- disponibilità a modificare il proprio orario giornaliero, anticipare/posticipare ore di lezione;
- partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione.

TITOLO QUARTO – PERSONALE A.T.A.

Art. 18
Premessi e atti preliminari

La disciplina contrattuale del personale ATA deve essere coerente e consequenziale alle sopra citate linee d'indirizzo e alla direttiva di massima impartite dal dirigente scolastico al DSGA per l'anno scolastico 2017-2018.

Va altresì premesso che la suddetta disciplina deve valorizzare, riconoscere e sollecitare le competenze professionali del personale amministrativo, richieste dalla scuola dell'autonomia.



Operativamente, all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base delle attività del P.T. O. F.:

- il direttore dei Servizi Generali Amministrativi formula una proposta di piano annuale;
- il D.S. e il direttore dei S. G. A. consultano il personale in un'apposita riunione (assemblea del personale A.T.A.);
- il D.S., d'intesa con il direttore dei S. G. A., stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi.

All'inizio di ogni anno scolastico viene stipulato uno specifico contratto di validità annuale sull'orario e sull'organizzazione del lavoro del personale A.T.A.

All'interno dell'accordo vengono anche definiti i criteri e le modalità per l'espletamento degli incarichi e l'accesso al fondo d'Istituto.

Art. 19

Assegnazione al personale delle mansioni e degli orari di lavoro.

Nell'assegnazione degli incarichi organizzativi e dell'orario di servizio si terrà conto dei seguenti criteri:

- tipologia e necessità dell'Istituto;
- distribuzione equa del carico di lavoro;
- funzionalità con le esigenze di servizio della scuola;
- flessibilità;
- attitudini ed esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio.

L'orario di servizio del personale ATA a norma dell'art. 51 comma 1 del CCNL è di 36 ore settimanali suddivise in 6 ore continuative di norma antimeridiane.

L'orario di servizio del personale A.T.A., sempre tutelando le esigenze dell'Amministrazione, potrà avvalersi degli Istituti contrattuali delle flessibilità e turnazioni di cui all'art. 53 CCNL del 29/11/2007.

Il completamento dell'orario d'obbligo con rientro pomeridiano deve essere programmato per almeno 3 ore consecutive, la giornata libera potrà essere goduta in un qualsiasi giorno della settimana da concordare annualmente con il DSGA.

Per adeguare l'orario lavorativo alle esigenze di servizio dei plessi e d'apertura all'utenza, è possibile ricorrere all'orario giornaliero flessibile di lavoro mediante anticipo o posticipo dell'entrata ovvero articolazione dello stesso su 5 giornate lavorative.

Su richiesta espressa e motivata del D. S., in via eccezionale e previa disponibilità dell'interessato, sentito il DSGA, si dispone, per non più di una unità giornaliera, la possibilità di svolgere l'intero orario di servizio nella fascia pomeridiana.

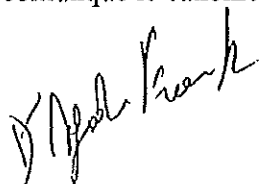
Gli orari individuali di lavoro, in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo, potranno subire variazioni temporanee e periodiche ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui alla lett. b dell'art. 53 CCNL del 29/11/2007.

Le ore eccedenti saranno recuperate di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica o secondo una turnazione prestabilita. Tale organizzazione potrà essere effettuata solo previa disponibilità del personale interessato.

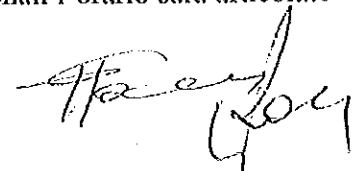
Nei mesi di Luglio e di Agosto vengono, di norma, sospesi i rientri pomeridiani per tutto il personale A.T.A.

La giornata libera si intende goduta nel caso di malattia del dipendente, nel periodo di chiusura dell'istituzione scolastica, o se ricadente con una festività infrasettimanale; parimenti si intende recuperato il turno di rientro pomeridiano per tutti i tipi di assenza previsti dalle norme contrattuali (per servizio, per malattia, per esonero sindacale, per permessi retribuiti, ecc) ad eccezione delle ferie e dei recuperi di ore eccedenti.

Il personale soggetto a turnazione, ex art. 55 del CCNL, ha diritto ad un orario di servizio riferito a 35 ore sett.li. Presterà comunque le canoniche 36 ore e solo in casi eccezionali l'orario sarà articolato su 35 ore.



Art. 20



Sostituzioni

In caso di assenza di personale che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con personale assunto a seguito contratto di lavoro a tempo determinato, la sostituzione verrà, se possibile, effettuata da colleghi anche ricorrendo all'assegnazione di ore eccedenti o tramite l'istituto della intensificazione.

Art. 21

Prefestivi

Nelle giornate di sabato dei mesi di Luglio e Agosto (7-14-21-28 luglio 2018; 4-11-18-25 agosto 2018) e nei prefestivi (31 ottobre 2017; sabato 9 dicembre; sabato 23 dicembre 2017; sabato 30 dicembre 2017; 5 gennaio 2018; sabato 31 marzo 2018; 14 agosto 2018) si dispone la chiusura.

Le ore non prestate saranno recuperate con straordinario non retribuito, con giorni di ferie o festività soppresse o recupero lavoro straordinario effettuato.

Art. 22

Ritardi e permessi brevi

I ritardi, non superiori a 30 minuti, dovranno essere giustificati e recuperati possibilmente nella stessa giornata e, in ogni caso, entro l'ultimo giorno del mese in cui si è verificato.

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di servizio, possono essere concessi a domanda, per esigenze personali e non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico.

Si precisa che i Collaboratori Scolastici richiederanno per iscritto l'autorizzazione ad usufruire di permessi brevi al D.S. tramite il responsabile di plesso che dopo aver apposto il proprio parere provvederà a farli pervenire al DSGA

Art. 23

Ferie e festività soppresse

I giorni di ferie previsti dal contratto nazionale potranno essere goduti nel corso dell'anno ed anche in modo frazionato purché sia garantito durante l'attività didattica il normale svolgimento delle mansioni connesse col profilo di appartenenza.

La richiesta di usufruire delle ferie e del recupero di festività soppresse dovrà pervenire, fatti salvi casi eccezionali oggettivamente motivati, almeno cinque giorni prima della eventuale fruizione

Qualora più dipendenti chiedano di fruire di ferie e permessi nello stesso periodo, si garantirà la fruizione sulla base della rotazione.

L'autorizzazione sarà concessa dal D. S., previo parere favorevole sottoscritto dal direttore dei S.G.A., entro tre giorni dalla presentazione della richiesta.

L'eventuale rifiuto del D.S. entro i termini precedentemente riportati dovrà essere debitamente motivato.

Per le ferie ricadenti nel periodo estivo la richiesta deve pervenire entro il 31 maggio di ciascun anno scolastico. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo, quando manchi l'accordo tra gli interessati, si adotterà il criterio della rotazione, tenendo presente il periodo usufruito nell'anno precedente.

La concessione delle ferie estive sarà disposta entro il 15 giugno, per consentire al personale di assumere impegni estivi in tempo utile.

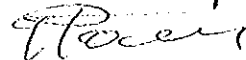
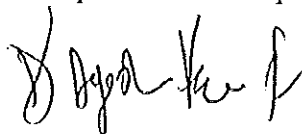
I dipendenti che presenteranno la richiesta di ferie in ritardo dovranno adattarsi ai periodi già richiesti dai colleghi.

Il D.S. garantirà al personale almeno quindici giorni di ferie consecutivi nei mesi di Luglio o Agosto.

Art. 24

Attività aggiuntive

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale A.T.A. non necessariamente oltre



l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal profilo ricoperto.
Si distinguono in attività **intensive, estensive e miste.**

Le attività aggiuntive intensive (maggiore impegno) vanno svolte dal personale, previo incarico scritto dal D. S., nel quale oltre alla descrizione delle attività da svolgere deve comparire la retribuzione lorda spettante per l'espletamento dell'incarico.

Le attività aggiuntive estensive (ore eccedenti) vanno autorizzate dal DS sentito il direttore S. G. A. per tutto il personale A.T.A. Il personale svolge, a rotazione, all'interno dei singoli profili, dette attività, secondo le esigenze richieste dal P.T.O. F. La prestazione aggiuntiva estensiva deve essere notificata all'interessato con comunicazione scritta rispetto al servizio da effettuare, con congruo anticipo. Ai quattro Assistenti Amministrativi è assegnato un budget di 200 ore totali da retribuire.

In caso di ore residue non utilizzate, le stesse, in caso di superamento della quota pro capite assegnata, saranno ridistribuite fino alla copertura del lavoro straordinario effettuato.

Per ulteriori esigenze organizzative dell'istituzione scolastica si potranno autorizzare ulteriori ore a recupero.

Le ore non retribuite, a domanda degli interessati, vanno recuperate con riposi compensativi da usufruire principalmente nei periodi di sospensione delle attività didattiche nei prescritti tre mesi successivi all'anno scolastico nel quale si sono maturate.

In deroga al comma 5 dell'art. 54 del CCNL del 29/11/2007, nell'anno in corso, visti i tempi ristretti e l'elevato numero di ore da recuperare, effettuate nell'anno precedente, si stabilisce che il personale ATA può usufruire delle ore a recupero nell'anno scolastico successivo.

Le attività aggiuntive intensive per gli assistenti amministrativi possono consistere nel far fronte ad esigenze come:

- sovrapposizione di scadenze
- sostituzione colleghi assenti
- incarichi e partecipazione a progetti.

Le attività aggiuntive intensive per i collaboratori scolastici, possono realizzarsi in:

- sostituzione colleghi assenti
- partecipazione a progetti
- gestione e distribuzione del materiale di pulizia.

Ogni attribuzione dovrà essere formalizzata con atti scritti.

Art. 25 ***Incarichi Specifici***

Gli incarichi specifici, ai sensi dell'art 47 CCNL/09, sono stabiliti per numero e natura dal D.S., su proposta del DSGA.

Le risorse utilizzabili per gli incarichi specifici sono quelle rispettivamente determinate in base all'intesa MIUR_OO SS.

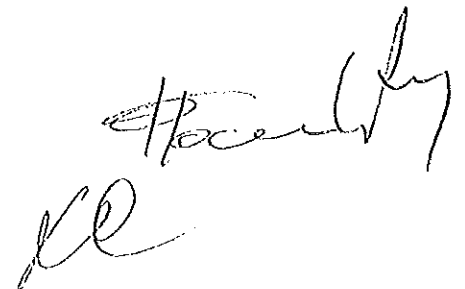
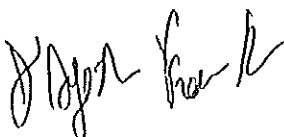
In base al POF e alla complessità della scuola risulta necessaria l'attribuzione degli incarichi specifici, distinti per profili professionali, secondo i seguenti criteri:

- comprovata professionalità specifica
- anzianità di servizio

Art. 26 ***Flessibilità***

Al personale che per particolari esigenze personali o familiari necessita di flessibilità oraria mediante anticipazione o posticipazione dell'orario di servizio antimeridiano potrà farne richiesta scritta al D. S. che, sentito il parere del DSGA, potrà autorizzarla con recuperi pomeridiani nell'arco della stessa settimana; in tal caso non è riconosciuto nessun compenso.

Art. 27 ***Sostituzione DSGA***



Per l'individuazione dell'Assistente Amm.vo incaricato della sostituzione del DSGA in caso di assenza temporanea e comunque per periodi superiori a 15 giorni, si seguiranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

- titolare 2^a posizione economica;
- disponibilità ad effettuare l'incarico (se trattasi di personale non titolare di 2^a posizione economica)
- servizio di sostituzione nel profilo di Responsabile Amm.vo o DSGA, effettivamente prestato;
- professionalità specifica, documentata sulla base dei titoli di studio, dei titoli professionali (attestati, corsi di aggiornamento/formazione specifici) ed esperienze acquisite;
- incarico di sostituzione svolto precedentemente;
- continuità nella scuola nel profilo di Assistente Amm.vo;
- a parità di titoli, anzianità di servizio nel profilo di Assistente Amm.vo.

Art. 28 *Assegnazione di sede*

Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, su proposta del direttore dei S. G. A., il D. S. comunica per iscritto alle R. S. U. il numero di unità di personale A.T.A. da assegnare ai singoli plessi.

Nell'assegnazione di detto personale, compatibilmente con le esigenze di servizio, nell'efficienza e dell'efficacia del servizio, si cercherà di rispettare le preferenze espresse dagli interessati. Si precisa inoltre che sarà compito del Dirigente valutare eccezionalmente eventuali cambiamenti di assegnazione di plesso nel corso dell'anno, sentita la RSU e il personale interessato.

Art. 29 *Aggiornamento*

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 63 e 64 comma 4 del CCNL 2006/09 e del C.I.R., con diritto al recupero delle ore effettuate al di fuori dell'orario di servizio ed oltre l'orario di lavoro.

Art. 30 *Piano delle attività*

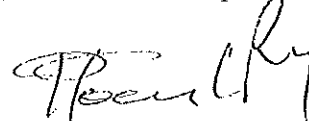
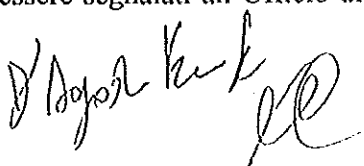
Le disposizioni di cui agli artt. 17/27 sono, per i profili specifici, integrate dal vigente piano annuale delle attività. Il piano comprende i seguenti aspetti: la prestazione dell'orario di lavoro, l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa, la proposta d'attribuzione di incarichi specifici, l'intensificazione di prestazioni lavorative e quelle eccedenti l'orario d'obbligo e l'attività di formazione del personale A.T.A.

L'attribuzione di incarichi organizzativi, l'individuazione delle posizioni economiche, le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, l'intensificazione delle prestazioni rientrano nelle competenze del Dirigente, l'adozione della prestazione dell'orario e l'attribuzione di incarichi specifici appartiene alla funzione dirigenziale, nell'ambito del piano delle attività, redatto dal DSGA per l'anno scolastico in corso.

L'attività di formazione sarà oggetto di specifico progetto nell'ambito del Programma Annuale.

DISPOSIZIONI COMUNI

In caso di assenza, si assolveranno alle funzioni del collega assente senza formalismi e in collaborazione tra addetti. Importanza fondamentale riveste la vigilanza sugli alunni durante l'orario di servizio. In particolare si precisa che, durante l'intervallo, la sorveglianza sarà effettuata nell'antibagno e durante la consumazione dei pasti, la vigilanza e l'assistenza necessaria sarà prestata nelle mense scolastiche; devono essere segnalati all'Ufficio di presidenza tutti i casi di indisciplina.



pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti e classi scoperte. La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se resa tempestivamente, può permettere l'individuazione dei responsabili. Non è consentito allontanarsi dal posto assegnato e occupato, se non previa autorizzazione. Eventuali permessi vanno richiesti per iscritto fatti salvi successivi recuperi da effettuare entro il mese successivo o compensati con ore di straordinario effettuate.

Si ricorda a tutto il personale il divieto di fumo in tutti i locali, compreso l'atrio di ingresso e gli spazi esterni limitrofi.

Il telefono della scuola deve essere esclusivamente riservato ad uso d'ufficio.

Tutto il personale deve essere indotto ad assumere atteggiamenti e comportamenti professionali ispirati all'etica della responsabilità, e comunque in coerenza con quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti della Pubblica Amm.ne (allegato al CCNL Scuola ed esposto all'Albo di ogni plesso scolastico).

In caso di assenza di dipendenti della ditta delle pulizie (DUSMANN) (se non sostituiti dalla ditta) in numero tale da compromettere il servizio di pulizia, i collaboratori scolastici garantiranno le pulizie modificando, all'occorrenza, anche l'orario di servizio.

TITOLO QUINTO – CONTRATTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 31

Compiti del R.L.S.

La RSU comunicherà al D.S. il nominativo del soggetto individuato come rappresentante dei lavoratori della sicurezza (R. L. S.). Tale comunicazione sarà aggiornata nel momento in cui dovesse esserci una sostituzione di persona.

Art. 32

Per l'espletamento dei compiti previsti dal D. Lgs. 81/08, il R. L. S. utilizzerà 40 ore di esonero, mentre sarà ritenuto in servizio con tempo di lavoro appositamente retribuito quello necessario per:

- consultazione preventiva tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica;
- consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori;
- consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui al D. Lgs. 81/08.
- formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- partecipazione alla riunione periodica di cui dal D. Lgs. 81/08.

Art. 33

I soggetti sindacali e il R.L.S. firmatari del presente contratto hanno diritto ad accedere ai locali dell'istituto, previa comunicazione al D. S., anche durante le ore di servizio, salvaguardando l'attività di docenza e scolastica in genere. Le visite potranno essere effettuate congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il D. S. consulterà preventivamente il R. L. S. per la designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione; la valutazione del piano dei rischi; la realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituto; l'organizzazione dei corsi di formazione di cui al D. Lgs. 81/08; la sicurezza afferente all'igiene e alla salute dei lavoratori e dei discenti. Il D.S. terrà conto delle proposte ed opinioni formulate, provvederà alla verbalizzazione delle consultazioni e prenderà in piena autonomia e responsabilità le scelte che, qualora dovessero essere difformi dalle proposte, dovranno essere motivate.

Art. 34

Il R. L. S. dovrà essere convocato con almeno 3 giorni di anticipo per le riunioni periodiche di protezione e prevenzione rischi previste dal D. Lgs. 81/08 e deve essere messo in condizione di parteciparvi effettivamente e proficuamente anche con la consegna di atti e documenti sulle materie poste all'ordine del giorno.

Qualora il R. L. S. rilevi una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere che venga convocata immediatamente la riunione.

Art. 35

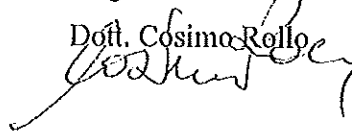
La formazione del R. L. S. sarà a carico dell'Amministrazione e dovrà riguardare:

- conoscenze generali sugli obblighi e diritti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenze generali sui rischi dell'attività svolta e sulle relative misure di prevenzione e protezione;
- metodologie sulla valutazione dei rischi;
- metodologie minime delle comunicazioni.

Leverano, 20/09/2017

Il Dirigente Scolastico

Dott. Cosimo Rello

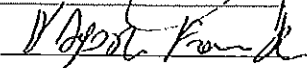


La R.S.U.:

Calcagnile Lucia



D'Agostino Francesco



Panico Enza



Le O. O. S. S.:

CGIL _____ / _____

CISL _____ / _____

UIL _____ / _____

SNALS _____ / _____

FGU _____ / _____



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GEREMIA RE"

Via TURATI, 8 - 73045 LEVERANO (LE)
SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76
E-mail: LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT
http://www.icleverano2.gov.it
C.F. 93018170758



LEVERANO (Lecce)

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2017/18 – parte economica

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2018, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Geremia Re" di Leverano, si sono riuniti, giusta convocazione del 17/01/2018 del Dirigente Scolastico,

per la parte pubblica: il dott. Cosimo Rollo, in qualità di dirigente pro tempore dell'I.C. "Geremia Re"

la R.S.U., nelle persone dell'ins. Lucia Calcagnile, dell'ins. Enza Panico e del coll. scol. Francesco D'Agostino, e le rappresentanze provinciali:

I Rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

CGIL nella persona di.....

CISL nella persona di.....

UIL nella persona di *Wella M...*.....

SNALS nella persona di *...*.....

GILDA nella persona di

..... nella persona di.....

per avviare la contrattazione di Istituto, per la parte economica, relativa all'anno scolastico 2017/18

viene sottoscritto

il presente contratto per l'espletamento delle relazioni sindacali ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L. del Comparto Scuola del 2006-2009.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dall'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 ammontano complessivamente a € 48.028,37 (€ 39.101,27 MOF 2017/18) lordo dipendente comprensive anche delle economie al 31.12.2017 pari

D'Agostino
Francesco *G...* *M...*

ad € 8.927,10 lordo dipendente

In data 29/09/2017 veniva pubblicata sul sito del MIUR la ripartizione del MOF tra tutte le scuole relativamente ai 4 dodicesimi per l'anno 2017 e gli otto dodicesimi per l'anno 2018. Ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2015 con la nota Prot. 19107 del 28 Settembre 2017 avente ad oggetto "A.S. 2017/18 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2017 - periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2018 - periodo gennaio-agosto 2018.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2017/2018 risulta coperto esclusivamente con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione III. L'importo complessivo è stato calcolato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

FONDO ISTITUZIONE 2017/2018 - ART. 85 CCNL 29/11/2007	N.	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
punti di erogazione	5	2.598,73	9.791,75	12.993,65
totale docenti e ata organico di diritto	85	338,71	21.695,82	28.790,35
totale docenti sec.sup.in organico di diritto	0	405,55	0	0
Arrotondamenti				
TOTALE FIS			31.487,57	41.784,00
FUNZIONI STRUMENTALI 2017/2018 - ART. 37 CCNL 29/11/2007	N.	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota fissa	1	1.689,46	1.273,14	1.689,46
Complessità	1	790,32	595,57	790,32
quota docenti	71	45,15	2.415,71	3.205,65
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			4.284,42	5.685,43
INCARICHI SPECIFICI ATA 2017/2018 - ART. 1 SEQ. CONT. 25/11/2008	N.	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota unica a calcolo	13	161,77	1.584,79	2.103,01
TOTALE COMPITI ATA			1.584,79	2.103,01
PRATICA SPORTIVA 2017/2018 - ART. 67 CCNL 29/11/2007 (di prossima assegnazione)	N.	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota classi	0	74,91	0,00	0,00
coordinatore provinciale	0		0,00	0
TOTALE PRATICA SPORTIVA			0,00	0,00
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI 2016/2017 - ART. 39 CCNL 29/11/2007	N.	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota docenti - Scuola Infanzia e Primaria	53	26,86	1.072,78	1.423,58
quota docenti - Scuola Sec. Di 1° Grado	18	49,52	671,71	891,36
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI			1.744,49	2.314,94
TOTALE RISORSE FISSE 2017/2018 - nota MIUR 19107 DEL 28/09/2017-			39.101,27	51.887,38

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che il contratto integrativo d'istituto individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi derivano dalle economie del Fondo

[Handwritten signatures and notes]

dell'a.s. 2016/2017 e precedenti pari ad € 8.927,10 che, così come chiarito dalla nota prot. 19107 del 28/09/2017, concorrono ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2017/18 senza il vincolo originario di destinazione.

ECONOMIE MOF ANNI PRECEDENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo istituzione P.G. 5 Cap. 2554/ 2155	507,73	673,76
Corsi di recupero non da FONDO ISTITUZIONE		0,00
Funzioni strumentali		0,00
Compiti ATA		0,00
Attività sportiva a.s. 2015/16	376,34	499,40
Ore sostituzioni P.G. 6 Cap. 2554-2555-2556	8.043,03	10.673,10
TOTALE ECONOMIE A.S.15/16	8.927,10	11.846,26

Sezione III – Sintesi della costituzione del MOF sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità- Sezione I	39.101,27	51.887,38
b. Totale risorse variabili- sezione II	8.927,10	11.846,26
c. TOTALE del Fondo	48.028,37	63.733,64

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00	0,00
Indennità di Direzione quota fissa e variabile al sostituto del DSGA assente fino al 31/08/2017 sulla base di 355 giorni	4.246,00	5.634,44
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti	1.744,49	2.314,94
Funzioni strumentali	4.284,42	5.685,43
Incarichi Specifici personale ATA	1.584,79	2.103,02
TOTALE	11.859,70	15.737,82

Barry *Kelly J* *Di Paolo Franco d*
Cep *Uoley*

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il MOF assegnato alla scuola è pari ad € 39.101,27 lordo dipendente al quale si sommano le economie degli anni precedenti pari ad € 8.927,10 lordo dipendente per un totale di € 48.028,27 da cui vanno sottratte le poste indisponibili pari ad € 11.859,70 relative a: 1) ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti dei docenti, 2) l'indennità di direzione quota fissa e variabile al sostituto del DGSA, 3) gli incarichi specifici del personale ATA, 4) funzioni strumentali.

Viene accantonata la somma di € 1.085,00 pari al 3% dell'importo disponibile per eventuali necessità successive ed urgenti.

La quota disponibile per la contrattazione pari ad € 35.083,61 viene così ripartita:

- 24.558,27 quota 70% destinata ai docenti
- 10.525,08 quota 30% destinata al personale ATA

PERSONALE DOCENTE

1° collaboratore del DS		1	1.800,00	1.800,00	2.388,60
2° collaboratore del DS		1	1.300,00	1.300,00	1.725,10
	TOTALE			3.100,00	4.113,70
RESPONSABILI DEI LABORATORI	primaria via libertà: lab. Linguistico	1	100,00	100,00	132,70
	primaria via libertà: lab. Scientifico	1	100,00	100,00	132,70
	primaria via Otranto lab. Multimediale	1	100,00	100,00	132,70
	primaria via Otranto lab. Scientifico	1	100,00	100,00	132,70
	secondaria via Otranto: lab. Informatico	1	100,00	100,00	132,70
	secondaria via Otranto: lab. Scientifico	1	100,00	100,00	132,70
	secondaria via Otranto: lab. Linguistico	1	100,00	100,00	132,70
	secondaria via Otranto: lab. Artistico	1	100,00	100,00	132,70
	secondaria via Otranto: lab. Musicale	1	100,00	100,00	132,70
	Animatore digitale	20	350,00	350,00	464,45
	TOTALE			1.250,00	1.658,75
RESPONSABILI DI PLESSO	Secondaria 1° grado via Otranto	1	500,00	500,00	663,50
	Primaria Via Otranto	1	500,00	500,00	663,50
	Primaria Via della Libertà	1	500,00	500,00	663,50
	Infanzia via De Nicola	1	250,00	250,00	331,75
	Infanzia via Otranto ex via Menotti	1	250,00	250,00	331,75
	TOTALE			2.000,00	2.654,00
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	SECONDARIA 1°	9	100,00	900,00	1.194,30
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	PRIMARIA	20	100,00	2.000,00	2.654,00
	TOTALE			2.900,00	3.848,30
COMMISSIONI					
orario	secondaria 1°	4	100,00	400,00	530,80
orario	primaria	6	100,00	600,00	796,20
PTOF	10 ore	4	17,50	700,00	928,90
Inventario	10 ore	3	100,00	300,00	398,10

D. Agostino

Lucio

BILANCIO SOCIALE	10 ore	4	17,50	700,00	928,90
	TOTALE			2.700,00	3.582,90
DISPONIBILITA' SOST. ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC	max	1	200,00	200,00	265,40
	med	1	150,00	150,00	199,05
	min	1	100,00	100,00	132,70
	TOTALE			450,00	597,15
REFERENTI					
INVALSI		1	250,00	250,00	331,75
CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI E SOLIDARIETA'		1	250,00	250,00	331,75
	TOTALE			500,00	597,15
PROGETTI					
PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE		2	35,00	1.540,00	2.043,58
POTENZIAMENTO MATEMATICA	Secondaria 1° (20 ore insegn.)	1	35,00	700,00	928,90
CORO	Secondaria 1° (15 ore Insegn.)	1	35,00	525,00	696,68
Progetto Natale	Infanzia (5 ore insegn.)	22	35,00	3.850,00	5.108,95
Progetto Natale „DI PACE	primaria (5 ore insegn.)	1	35,00	175,00	232,23
Progetto Natale	quinta via olranto (5 ore)	3	35,00	525,00	696,68
MEDIEVALIA	2,3,4 della PRIMARIA ore 68		17,50	1.190,00	1.579,13
MEDIEVALIA	Secondaria N. 40 ORE		17,50	700,00	928,90
Vigilanza alunni attesa autobus	Primaria via Libertà	1	200,00	200,00	265,40
INGLESE	PRIMARIA 15 ore	2	35,00	1.050,00	1.393,35
INGLESE	Infanzia n. 30 ore	1	35,00	1.050,00	1.393,35
	TOTALE			11.505,00	15.267,14
	TOTALE SPESA DOCENTI			24.405,00	32.319,09

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	2.865,00	3.801,86
Compensi per il personale ATA per attività di piccola manutenzione	450,00	597,15
Personale impegnato nel servizio esterno	200,00	265,40
Servizio di magazzino	0,00	0,00
Intensificazione	6.910,00	9.169,57
TOTALE	10.425,00	13.833,98

Per il servizio di magazzino sarà incaricato un collaboratore scolastico, che non percepirà alcun compenso, ma le ore di attività straordinaria saranno recuperate con riposi compensativi.

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

[Handwritten signatures]

a) A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 63.733,51 lordo stato comprensivi delle economie degli anni precedenti, è stata prevista una utilizzazione totale di risorse pari ad € 63.334,65 (in percentuale: 99,37%);

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 85 di cui n° 71 docenti e n° 14 di personale A.T.A in organico di diritto.

b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa, anno scolastico 2017/2018.

c) le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.lg.vo 165/2001 e D.lg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

I RAPPRESENTANTI SINDACALI

CGIL

CISL

UIL *Walter Marzi*

SNALS *[Signature]*

GILDA

LA RSU

ins. Calcagnile Lucia..... *[Signature]*

ins. Panico Enza.....

C.S. D'agostio Francesco *[Signature]*

PARTE PUBBLICA

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Cosimo ROLLO

..... *[Signature]*